Lunedì 25 Aprile 1892 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVI — N. 98.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno Lire 24, semestre . . . . » 12, trimestre. . . . » 6, mese . . . . . . » 2. Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LA SALUTE

di Sua Eccellenza Giovanni barone Nicotera

Da qualche giorno parlasi della salute dell'on. Nicotera, avendo dovuto i Giornali amici del Ministro chiarire la cagione di certa sua improvvisa partenza per Napoli. Ora si sa che Sua Eccellenza soffre di *laringite semplice*. Ma siccome i Giornali estendono la partigianeria sino alle malattie dei Ministri (e ne ebbimo esempj, quando del buon Depretis si mettevano in canzonatura certe periodiche *malattie diplomatiche*, per cui dispensavasi dallo intervenire a Montecitorio), così da taluni si emise l'altroieri il sospetto non trattarsi, per Nicotera, soltanto di una *laringite*, bensì di morbo più grave. Però non sarà genuina questa versione, essendo Sua Eccellenza già di ritorno a Roma, e può ora accudire all'alto ufficio nel suo gabinetto di Palazzo Braschi; e noi ce ne rallegriamo con lui e con l'Italia.

Poichè pe' giorni prossimi, e specie pel *primo di maggio*, sta bene che l'on. Nicotera sia sano, e sveglio, e pronto alla difesa delle *Istituzioni* e della *Società*, contro cui si eleva il fantasma dell'*Anarchia*.

E quindi ci rallegriame che Sua Eccellenza, da quel *forte Barone* che è, non siasi impensierito per lo scherzo poco decente di certi intimi amici che gli posero sott'occhio un Giornale che dava la notizia del *morbo più grave*.

Dopo il ritorno da Napoli, l'on. Nicotera dee avere l'animo rassicurato, e sgombro anche dai sospetti cui diede occasione la *crisi*, finita in *burletta*.

Per tutti i casi, memore com'è del *primo di maggio 1891*, Sua Eccellenza ha preso le precauzioni necessarie, affinchè *la festa degli operai* non abbia a turbare l'ordine pubblico.

Nè si curi l'Eccellenza Sua dell'amaritudine che le precauzioni imposte ai Prefetti con la sua ultima *Circolare*, hanno destato nel petto magnanimo di Gazzettieri amici de' *Socialisti* e degli *Anarchici* italiani. A que' trombettieri del Radicalismo italiano Sua Eccellenza potrà sempre opporre l'esempio della Repubblica gallica, che or prese *precauzioni* ancor più serie. E dopo i *fasti della dinamite* a Parigi ed in Ispagna, e con la scoperta recentissima delle *bombe volanti*, non c'era più il caso di scherzare. Ma se Carnot ed i suoi Ministri, nella Francia repubblicana, non ischerzano con séttarii minaccianti stragi e rovine, non poteva il Ministro dell'Interno dell'Italia monarchica starsene inerte, anche se sofferente di *laringite semplice!*

In Italia i séttarii della peggior specie sono scarsi di numero, e certe agitazioni violenti non sarebbero temibili, se per poco le Autorità sapessero tener d'occhio certi cògniti arruffapopoli e tribuni piazzaiuoli.

Intanto la *Circolare Nicoterina* ci assicura che riunioni in luogo pubblico non saranno permesse; che per riunioni private ci vorranno inviti col nome degli invitati; che non saranno leciti assembramenti sulle vie e processioni con bandiere. Gli opifici saran sorvegliati, e così l'Autorità di pubblica sicurezza, nelle cento città sorelle, avran cura che dà improvvisi eccessi di pazzia non siano colti, nel *primo maggio*, certi famosi capoccia che ormai sfacciatamente ostentano il titolo di *anarchico* quasi fosse un *diploma accademico!* Or le precauzioni volute da Sua Eccellenza ci sembrano savie e prudenti; e se i Giornali del Radicalismo se ne lagnano, tanto più provata è la loro saviezza e prudenza. Solo ci rincresce per l'incomodo che si dà ai nostri soldati di stare, nel giorno famoso, consegnati in caserma! Ma l'Esercito, che diede ognor tanti esempi di abnegazione e di leale patriotismo, non ne muoverà lamento.

Vede, dunque, Sua Eccellenza Nicotera che, oltre la Maggioranza parlamentare, ha per sè anche la quasi totalità degli Italiani. Quindi auguriamo al Ministro, che pel *primo di maggio*, guarito della *laringite*, possa da Palazzo Braschi custodire le *Istituzioni* e la *Società*, e possa anche nel 4 maggio, a Montecitorio, rispondere con voce alta all'inevitabile *interpellanza* del nipote Matteo Renato Imbriani.

G.

Pacifiche dichiarazioni.

A Bellinzona, a Lugano, a Chiasso si preparano pel 1.o maggio pacifiche dimostrazioni. Si smentisce che a Lugano e a Chiasso vi sieno numerosi anarchici.

Il progetto sulle banche.

Il *Popolo Romano*, confermando il ritiro della legge sulle Banche, dice che si presenterà il progetto di proroga della legge attuale.

Il progetto conterrebbe alcune disposizioni dell'attuale progetto organico.

Dicesi poi che il Re firmò il decreto con cui si ritira il progetto sulle Banche.

Il ministro Pelloux fissa le nuove spese militari straordinarie a 12 milioni, di cui 7 se ne otterrebbero con economie.

Ancora dei giuochi nelle scuole.

Stimatissimo sig. Direttore,

Mi sia cortese ancora di un po' di spazio per due righe di risposta agli appunti che un certo sig. G. muove, su altro Giornale, ai due articoli da me pubblicati su cotesto pregiato Periodico il 20 e 21 corr. sull'argomento «I giuochi nelle scuole»;

Il signor G. m'insegna anzitutto che la ginnastica è prescritta dai vigenti regolamenti; che la scuola deve non solo istruire, ma anche educare intellettualmente, moralmente e fisicamente il fanciullo... e tante altre cose.

Ecco, il sig. G. tocca la questione da me posta in termini abbastanza chiari, così ad orecchio, come dicono i musicanti, e mi fa dire e pensare quello che non ho mai detto, nè mi è mai passato pel capo. S'egli ha la pazienza di rileggere i miei due articoli vedrà che io non ho parlato di ginnastica, e che tanto meno ne ho combattuto l'insegnamento nelle scuole. Anzi non vedrei malvolentieri una qualche riforma in cotesto ramo d'istruzione.

Io ho messo in dubbio la possibilità di far riprendere alla gioventù le abitudini di un tempo, perchè è cambiato l'ambiente. Il signor G. vuol farmi credere che sono in errore, e che non le mutate condizioni sociali hanno tolto ai ragazzi la voglia di giuocare, ma le proibizioni e l'interdizione d'ogni spazio pubblico. Perdoni il sig. G.: ma a me pare che studiatamente egli non voglia andare nella questione più in là della superficie.

Senza negare, ammettendo anzi nei ragazzi, come ho ammesso, la passione pel giuoco, io ho sostenuto e sostengo che i loro gusti si sono profondamente modificati. Ne vuole una prova convincente? Mentre essi una volta si davano *spontaneamente* e con trasporto ad esercizi che li arrobustivano, oggi preferiscono svaghi e passatempi d'altro genere: piace loro di giuocare a fare il giornale, la Corte d'Assisie, il circolo repubblicano e magari anarchico, il fare all'amore ed altrettali. E' persuaso il signor G.?

Il ricordare poi ad ogni momento, più per sentito dire che altro, l'esempio di quello che si fa in Francia, in Germania, in Inghilterra e magari in America, non basta; bisogna anche studiare se le riforme o l'istituzione che in quei paesi regge benissimo, possa per le condizioni e l'indole nostra speciale, far buona prova anche qui. Questo sia detto in tesi generale, chè volendo applicarlo al caso nostro, avrei sotto mano tanta materia da farne un buon articolo a parte.

M'ammonisce poi il sig. G. che il giuoco sfrenato, il lasciar rincorrersi *non dà piacere* (sic) e conduce a pessime conseguenze.

Veda per carità, il signor G., di mettersi prima un po' d'accordo con sè stesso, e poi non sballi più delle... non saprei come dire, così grosse come questa.

Il mio assunto era quello di semplicemente dimostrare, senza fare nessun appello ai genitori, come con tanta amenità scrive il sig. G., che non spetta alla scuola il far giuocare i ragazzi, e che facendo in essa troppa larga parte allo svago ed alla dissipazione non si riuscirà ad altro che a danneggiare intellettualmente e moralmente i fanciulli.

Alle mie argomentazioni il signor G. non ha opposto pur una obbiezione; restano quindi ferme le ragioni da me sostenute, fintantochè altri non le impugni con maggior validità di prove e d'argomenti.

Ringraziandola della cortesia, colla massima stima mi protesto

Udine, 23 aprile 1892.

Suo devotissimo
M. D. P.

I CARABINIERI.

Ricchi di vecchie tradizion d'onore
e nati dall'esercito,
quant'esso antichi e ancora d'esso il fiore,
eguali ognor rimasero;
nè il tempo, distruttor d'ogni vicenda,
con l'ala inesorabile
potè sfrondar la nobile leggenda
che a loro intorno adunasi.
E questa eletta schiera di guerrieri
l'Italia li chiamò Carabinieri.

Sparsi su tutto il Regno, ovunque han reso
il nome lor fatidico;
della santa mission sereni il peso
in guerra e in pace reggono,
e si può dir che la giustizia e il vero
perennemente cerchino
scrutando della vita ogni mistero
al pari dei filosofi;
e questi schiavi del dover severi
l'Italia li chiamò Carabinieri.

Se l'amor per la Patria alle bandiere
fa i cittadini accorrere,
se dei soldati le agguerrite schiere
vanno festanti a battersi,
li troveranno nella mischia a lato
pronti all'attacco e vigili
ricordando quel giorno che han pugnato
in tumultuante carica.
Primi saran que' Battaglioni neri
che l'Italia chiamò Carabinieri.

Se avviene che il delitto o la sventura,
od il furor di popolo
sparga la strage o incuta la paura
minacciando pericoli,
essi fra tutte le più audaci imprese
sono i primi ad accorrere,
dei dritti e delle leggi del paese
sempre gelosi vindici;
della pace e dell'ordine forieri
l'Italia li chiamò Carabinieri.

O di giorno o di notte, in ogni istante
in ogni luogo vegliano,
o sotto la bufera imperseverante,
o sotto la canicola,
o delle feste in mezzo ai baccanali,
o nella landa squallida;
ovunque e sempre dignitosi, eguali;
e questi strenui militi
che le vite proteggono e gli averi
l'Italia li chiamò Carabinieri.

Al sentimento del dover divoti
oh! quanti d'essi caddero
e quanti loro sacrifizî ignoti
modestamente restano!
Ma dell'istoria di cotante azioni
l'èco giammai dileguasi.
Superbe se ne vanno le Legioni
delle gloriose vittime,
e questa eletta schiera di guerrieri
l'Italia li chiamò Carabinieri

Partinico, marzo 1892.

Sperone.

NOTE TERGESTINE.

(Nostra Corrispondenza).

Trieste, 23 aprile.

Ieri a sera, con un concorso numerosissimo di publico, composto in massima parte di signore, si chiuse il ciclo delle conferenze di questo anno alla *Minerva* con una dotta prelezione del prof. Fernando Rossi sul tema *L'arte di Dante in Farinata degli Uberti*. Qualunque argomento sia attinente al Divino Poema non può far a meno di esortare un'attrattiva sul colto publico nostro, ond'è che l'ottimo professore ebbe ieri a tener desta l'attenzione dell'uditorio con la sua parola fiorita, inspirata ad entusiasmo. Per molti, due sole figure grandeggiano superbamente nella *Comedia* di Dante: Francesca da Rimini ed il Conte Ugolino. A torto. Chè il Farinata non è tratteggiato dal divino poeta in modo meno eccelso di quei due.

Il conferenziere analizzò la singolare efficacia del dialogo fra il poeta e Farinata, e ne cercò, con diligente competenza, il valore storico e civile. Accentuò il patrio amore del Farinata.

Il conferenziere concluse esortando caldamente la gioventù triestina a studiare con indefesso amore il divino Poema, sviscerandone le intime bellezze. E l'applauso caloroso onde fu coronata la lettura del vecchio ed attivissimo professore disse come il publico della Minerva appoggi sempre la sua intelligente operosità ed il suo amore alle lettere italiane.

— E' morta l'altra sera alle sette e mezzo nella sua abitazione, la signora Carolina vedova de Jenner moglie di quel Luigi de Jenner, patrizio triestino, morto circa 20 anni fa, che fu pazientissimo ed instancabile raccoglitore di patrie memorie, e lasciò al Comune di Trieste sette grossi volumi di ricerche storiche, genealogie, biografie, annali, riguardanti la nostra città e la provincia dell'Istria. La signora testè decessa, una gentildonna nel più alto senso della parola, buona, mite, amorosa, dotata di vasta cultura, aiutava spesse volte il marito in quelle sue ricerche così minuziose, a cui egli dedicava una pazienza da frate benedettino. Era nata dalla nobile famiglia friulana Camocini (?), aveva brillato poi a fianco del consorte nelle società più distinte del patriziato triestino, ove la si ammirava per la sua bellezza e per il suo spirito; a 87 anni — mirabile esempio di ferrea memoria — ella conservava intatti i ricordi di quel mondo che ora aveva acquistato un valore di documento storico per la generazione presente.

La de Jenner aveva nella mente ancor freschi i ricordi del vecchio dialetto Tergestino, che il Mainati raccolse nel 1828 nei suoi *Dialoghi* mentre già se ne andavan perdendo le traccie, e glottogi e cultori di dialettologia e scrittori di cose patrie ricorrevano più volte alla vecchia e buona signora per attingere singolari ed importanti notizie: così Attilio Hortis, così Giuseppe Caprin. All'illustre abate Cavalli cividalese, la vedova del patrizio de Jenner, fornì pure una parte del materiale occor-

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 81

FIORI AVVELENATI

ROMANZO.

—

PARTE SECONDA

—

— L'uomo abbassò il suo sguardo su Lagousse, la cui piccola statura contrastava singolarmente con la sua, gigantesca; lo misurò si può dire con quello sguardo; parve interrogare un'istante sè stesso, poi sul suo faccione abbronzito, sbocciò un riso largo; quindi stringendo vigorosamente la mano, che gli si tendeva:

— Ah! il mio vecchio Ferdinando! tu qui! — Che ti conduce?

— Come ci si incontra, eh, quando meno si crede, disse Ferdinando, tanto per rispondere qualche cosa.

— È vero, è vero. Io ti credeva sparito per sempre.

— Ah, tu ti ingannavi il mio John. Ma cos'è che fai qui?

Mostrando d'un gesto compassionevole il grande ammasso dei sacchi, rispose John:

— Eh, tu lo vedi, io lavoro... ciò bisogna pur fare di tempo in tempo, se si vuol mangiare.

«Ah, non si gavazza nell'oro, il mio vecchio amico...

— Puoi tu smettere dal tuo lavoro per qualche istante?

— Certo che lo potrei; soltanto domani non avrei più occupazione...

— Non ci pensare... si provvederà... Vieni.

Entrarono in una taverna, e Ferdinando ordinò del whisky.

Questa specie d'acquavite, era la bevanda favorita del colosso.

I due compagnoni bebbero, ma John copiosamente:

— Tu hai l'aria di sputarlo fuori, diss'egli vedendo che Ferdinando limitavasi a bagnare appena le labbra nel suo bicchiere.

— Ma no; solamente, io non ho sete, eppoi abbiamo a discorrere... a discorrere seriamente... Ho bisogno quindi di tutta la mia testa, e del pari tu...

— Ascolto.

— Vedi tu, il mio John, disse Fernando, io non ti ho incontrato per caso...

«Ti cercava da ben due giorni.

— E perchè, se è lecito?...

— Ho bisogno di te.

— Tu hai bisogno di me?

— Sì, e ti spiego la cosa.

«Si tratta d'un affare... d'un affare...

— Adagio! interruppe John, a cui la fronte parve d'improvviso abbrunarsi... degli affari, tu sai... ciò richiede bene della riflessione, sovratutto quando sei tu che li proponi.

«Si corrono dei rischi...

— Non temere di nulla, amico mio, tu sarai contento questa volta!

— Eh lo so... Tu conosci bene l'arte d'infinocchiar la gente, il che non impedisce che tu...

— Ma...

— Non c'è ma che tengano. Tu stesso sei ben sicuro, che io colpisco giusto. Così, il nostro ultimo *affare* doveva riempirmi le tasche... eppoi... ha bastato appena a turare un dente guasto.

Da questo linguaggio di John si comprende tosto che i nostri due uomini avevano diggià... lavorato assieme.

È colpa mia, proseguì Lagousse, se l'affare è stato men buono di quel che io ne pensassi?

— Zitto, zitto! E allora perchè sei tu scomparso fin da quel tempo là? Son già trascorsi due anni almeno, e non si è mai udito parlare di te... ed eccoti oggi nuovamente con delle proposte eccitanti..

«Sicuro il sacco c'era, ma tu ti sei tenuto quasi tutto per te!...

Fernando faceva di ogni sforzo perchè John non continuasse, ma questi non voleva saperne, e s'ostinava a parlare.

Impazientitosi alla fine, Lagousse disse:

— Io ti giuro che non ti ho ingannato...

«Noi abbiamo diviso da fratelli, e se io sono scomparso, gli è che aveva paura d'essere molestato. Io dimoro in Francia.

E soggiunse:

— Ti assicuro che oggi ne avrai d'avanzo.

«Si tratta di *lavorare* per dei ricchi, ed è per essi che io sono a Londra.

«D'altronde, vediamo un po', se io avessi avuto realmente dei torti verso di te, e sarei io forse venuto a cercarti, potendo io scegliere fra cento altri?...

«E ricordatevi degli amici! fate loro del bene!

Per la terza volta John terminava di vuotare il suo bicchiere.

Ora l'acquavite l'inteneriva un po'; d'altro canto, il linguaggio indignato di Ferdinando pareva sì perfettamente sincero, che egli si lasciò prendere.

Egli allungò la sua grossa mano al dissopra della tavola.

— Ebbene, cessi dunque ogni rancore. Vedi, mi frullavano pel capo certe idee... Ma dacchè tu mi giuri, che io mi inganno, non ne parliamo più.

— Sia, non ne parliamo più.

«Del resto tu sarai ognora libero di rifiutare le mie proposte, quando saprai in che cosa esse consistano.

— Quanto v'è da guadagnare?

— Aspetta. Puoi tu questa sera istessa trovar quattro gagliardi, ma gagliardi che sieno?

— Sì; del resto ciò dipende dalla faccenda di cui si tratta.

— Oh la faccenda, non sarà nè difficile nè lunga, e neanche pericolosa.

— E ci sarai tu?

— Certo! e vi presterò anche mano valida.

«Ecco la cosa:

E appoggiandosi coi gomiti sulla tavola Ferdinando si inchinò verso John e a voce bassa gli spiegò ciò cui il volea incaricare.

— Ti va, ciò? chiese il briccone dopo ch'ebbe finite tutte le sue spiegazioni.

John rifletteva:

— E quanto? — diss'egli finalmente per tutta risposta.

— Vediamo: cento franchi per ciascun uomo, e trecento per te. Ti pare?...

— E tu quanto hai?

— In tutto mille lire, ciò che fa la mia parte uguale alla tua.

John scoppiò in risa.

— Sicuro; tu non sei tal uomo d'accontentarti per sì poco; tu devi avere almeno il doppio, se non più.

«Ma ciò non monta; la cosa mi va. Io patisco la fame da ben lungo tempo.

«Ma sei tu poi sicuro che non ci sono dei rischi?

— Assolutamente.

— Bene! E a che ora debbo io trovarti in compagnia dei camerata?

— Alle otto di questa sera. Il luogo di convegno: il *public-house* del padre Booth.

(Continua).

rentegli per la prossima sua pubblicazione sul nostro dialetto, che vedrà la luce nello Archivio Glottologico del prof. Ascoli.

— Di passaggio per la nostra città, è arrivato ieri a sera Salvatore Farina, l'illustre e popolare scrittore di tanti pregevoli romanzi e novelle, il quale riparte subito stamane, diretto a Graz, da dove si recherà poi a Vienna, a tenervi due conferenze, di cui una avrà per titolo: *Come si fa un romanzo.*

Il Farina ha in preparazione un romanzo dal titolo: *Che dirà il mondo?*

Il 1.o Maggio.

Quest'anno la festa del primo maggio dopo due esperimenti, si presenta con aspetto meno pericoloso per la tranquillità sociale. In Italia specialmente, pare che le cose si mettano abbastanza bene.

Man mano le plebi vanno diventando popolo, man mano aumenta la loro istruzione e la educazione sociale e politica, esse si allontanano dai moti violenti e scomposti per affermarsi in nome di un principio pacifico liberamente espresso e liberamente sostenuto.

In Inghilterra ed in Germania, dove i lavoratori hanno raggiunto un discreto limite di istruzione, le masse operaie non si lasciano quasi mai trascinare a violenze. In Germania ed in Inghilterra sono possibili gli scioperi di 500 e 600 mila persone, senza che l'ordine venga turbato, se non in minima parte — il che è poi inevitabile, dato l'agglomerarsi di tanti individui.

Il primo maggio in Ungheria.

Le Autorità di Budapest proibirono qualsiasi dimostrazione operaia pubblica il 1.o maggio.

Gli operai decisero di fare soltanto un'escursione nei dintorni della città

Sciopero di nuovo genere in vista pel 1.o maggio.

Nientemeno che chi vuol scioperare il 1.o maggio, non sono soltanto gli anarchici e i socialisti di Parigi, ma anche... indovinate un po? coloro che hanno la missione di arrestarli: i *sergents-de-ville.* Costoro dicono che l'ora delle rivendicazioni ha da essere suonata anche per loro che non ottengono nessun miglioramento da 10 anni.

Chiedono quindi un aumento annuale di 300 franchi e che l'indennità d'alloggio da lire 185 sia loro portata a 300 franchi.

Pare assodato che il cennato tentativo di sciopero sia stato scongiurato, pel promesso aumento di paga.

Gli anarchici arrestati a Parigi.

Ecco il numero preciso degli anarchici presi nella retata fatta ieri l'altro in tutta la Francia: a Parigi compreso il suburbio se ne arrestarono 51; nella provincia 92. Solo a Lione se ne arrestarono 40 di cui 14 furono rilasciati; a Saint-Chamond se ne arrestarono 5; a Saint Etienne 30, a Digione 8; a Saint Quentin 10, ma cinque scapparono.

Secondo diversi giornali, alcuni anarchici avevano progettato di saccheggiare un grande magazzino il 1.o maggio, altri volevano fare una sommossa in una località del sobborgo.

La Svizzera e l'estradizione degli anarchici e Socialisti.

Secondo il *Bund* di Berna, la votazione popolare sulla legge federale per l'estradizione agli Stati esteri, non ha luogo, i socialisti avendo raccolto soltanto 25,000 firme contro la legge, in vista dei delitti degli anarchici. La legge dispone che l'estradizione si accorderà quand'anche il colpevole adducesse un motivo a scopo politico, se il fatto, pel quale l'estrazione è domandata, costituisce principalmente un delitto comune.

Disposizioni contro gli anarchici.

La polizia italiana ha preso disposizioni per l'arresto degli anarchici Merlino, Neri ed altri nel caso che tentassero di venire in Italia a partecipare alle dimostrazioni del primo Maggio. Si diceva che questi anarchici erano attesi da Parigi e avrebbero tentato di penetrare in Italia per la via di Ventimiglia.

Un console attaccato dai briganti.

Parigi, 24. Si ha da Costantinopoli che il vice-console di Francia, sig. Dearbekir, che si recava al suo posto, fu attacato dai briganti sulla via fra Alessandria ed Aleppo. Uno zaptiè della sua scorta fu ferito.

Il console però arrivò sano e salvo ad Aleppo ed i briganti sono attivamente inseguiti.

L'ambasciatore francese a Costantinopoli reclamò presso la Porta.

Le elezioni senatoriali in Francia.

— Il risultato odierno delle elezioni senatoriali in tre dipartimenti è il seguente: Eletti tre repubblicani, i quali guadagnano un seggio. Spuller venne eletto senatore nella Costa d'oro.

La Salma dell'ex Re di Spagna.

Pochi forse sanno che l'ultimo Re di Spagna, Alfonso XIII, morto già da sei anni, non è ancora sepolto.

Avvolto semplicemente in tela finissima, il corpo del defunto Re riposa sopra una lastra di marmo, presso una sorgente che sgorga in una caverna, al fianco della montagna dove sorge l'Escuriale.

Quel corpo resterà colà fino a che abbia raggiunti i caratteri particolari di mummificazione; dopo di che sarà collocato nella chiesa destinatagli, in quella meravigliosa volta di diaspro che trovasi sotto la grande cupola dell'Escuriale, ove riposano soltanto i soli resti mortali dei Re di Spagna e delle rispettive madri.

Alcuni di questi resti mortali sono rimasti su quella lastra di marmo da venti a venticinque anni, prima di essere nelle condizioni volute per essere deposti sotto la volta: fra questi vi fu il padre della Regina Isabella.

Quella caverna si chiama il *Putrido.*

La polizia bulgara e le scoperte che fece.

Sofia, 24. La polizia ha fatto una importante scoperta venerdì a Rustsciuck nel domicilio di un armeno, sequestrandovi 15 bombe cariche di materie esplodenti e di pezzi di ferro.

Si fecero una quindicina d'arresti.

Continuano le perquisizioni nelle altre città danubiane ed a Varna.

L'individuo presso cui furono trovate le bombe fu arrestato subito; egli era in relazione con due emigrati bulgari.

Risulta dall'inchiesta che parte delle bombe era destinata a Costantinopoli e doveva servire per attentare alla vita del Sultano, mentre l'altra doveva adoperarsi qui allo stesso scopo contro il principe Ferdinando e i ministri.

Il Papa e l'arcivescovo di Parigi.

Si assicura che nella visita fatta al Papa da mons. Ricard, arcivescovo di Parigi, il Papa gli fece chiaramente comprendere di non abbandonare la linea di condotta dell'accordo col Governo repubblicano.

Il Papa voleva affidare a Ricard una missione presso i legittimisti, ma Richard se ne è schermito.

L'itinerario del viaggio del Re a Berlino.

L'itinerario del viaggio reale è stato fissato alla Corte. Si farà per la via di Firenze, Milano, Zurigo, Monaco, Berlino.

Per Venezia, Vienna e Berlino il viaggio sarebbe stato più corto; ma il Re ha voluto evitare di passare sul territorio austriaco per non essere obbligato d'andare a salutare l'imperatore Francesco Giuseppe, che deve da molto tempo una visita alla Corte italiana.

Il piombo nel cervello.

Tutti sanno che il piombo uccide gli operai. Saturno — il nome antico del piombo — mangiava i suoi figliuoli.

In generale però l'avvelenamento per piombo è lento e la morte finisce l'operaio dopo lungo martirio.

Ora Wynter Blytt fece conoscere due casi di morte istantanea in operai che attendevano alla fabbricazione della biacca.

In questi casi si verificò che il piombo si trovava specialmente nel cervello.

Il 74 0|0 di questo metallo insidioso trovasi combinato alle sostanze azotate e fosforate che compongono l'encefalo.

Verificò anzi che il cervelletto ne contiene di più del cervello... ma la fisiologia del cerveletto è ancora poco nota, nè quel poco si può spiegare in una dozzina di linee.

Il chimico Thudium verificò che nel cervello si forma così un composto di piombo e di cefalina; una specie di sapone.

Questa cefalina rappresenta più della metà (il 54 0|0) del peso del cervello.

Nei due casi riferiti dal Wynter Blytt, quasi *un quarto* del cervello era stato cambiato in un *sale di piombo!*

Ecco una nuova ragione perchè la polizia sanitaria si occupi con più amore delle industrie che adoperano il piombo.

Queste sono parecchie.

Il lavoro dia la vita e non la morte: ecco un desiderio umano.

Il freddo in Francia.

I giornali di Francia recano notizie di gravissimi danni recati dal freddo nelle provincie della Francia meridionale, e segnatamente nella Gironda.

Si tratta di perdite immense fatte dalla campagna, in particolar modo nel territorio di Bordeaux, nei dipartimenti di Blayais e Entre-deux-mers, nei dintorni di Tolosa ecc.

In uno dei principali Comuni di Entre-deux-mers, a Izon, non un tralcio di vite è rimasto salvo. Così pure andarono gravemente danneggiati dal freddo, disceso fino a meno 3.o e a meno 5.o i vigneti dei piani di Muret e delle rive della Garonne.

Cronaca Provinciale.

La campagna — Il primo maggio — Ospiti nuovi — Le «Villotte» — Una promessa.

Latisana, 24 aprile.

Il sole scotta; caldo di maggio; questo per la campagna va bene. I frutteti fioriscono, i frumenti verdeggiano; gli asparagi crescono; la foglia dei gelsi ognor più si allarga. Il seme bachi venne messo in cubazione e speriamo in un buon raccolto di gallette; così si principieranno a pagare i debiti incontrati durante l'inverno.

L'avvicinarsi del primo maggio qui non dà alcun pensiero. Abbiamo bensì veduto giungere qui da Parigi i ricchissimi parenti della Baronessa Hirschel: presero dimora nel loro palazzo di Precenico. Colà vollero elargire somme ragguardevoli per i poveri del paese. L'altra sera fecero venire alcune contadine nel loro parco per cantare le *villotte*, e si divertirono un mondo.

In un'altra mia vi racconterò la triste istoria di un ricco patrimonio sfumato e delepidato nel modo il più vergognoso.

Nautilius

Corsi pratici e conferenze sull'innesto delle viti.

Nel podere della Scuola pratica d'agricoltura di Pozzuolo avranno luogo anche quest'anno, esercitazioni pratiche, sull'innesto delle viti americane resistenti alla fillossera.

Tali corsi comincieranno con martedì 26 corrente e si continueranno in tutti i giorni feriali fino alla metà di maggio.

La Scuola fornisce gratis i mezzi di operazione ed impartisce pure gratis l'insegnamento. Per l'alloggio ed il vitto gli apprendisti possono collocarsi a miti patti in Pozzuolo stesso.

Ogni corso di esercitazioni dura almeno cinque giorni feriali. Ad ogni corso però non potranno normalmente intervenire più di 15 apprendisti.

Gli agricoltori che intendono prender parte a dette esercitazioni, si rivolgano alla direzione della Scuola, in Pozzuolo.

L'opera a Cividale.

Si darà in autunno e sarà molto probabilmente il *Rigoletto* di Verdi.

Oltre agli elementi cittadini, che prenderebbero parte, sarebbero in vista egregi artisti del di fuori. La Presidenza darebbe lo spettacolo per economia.

Minaccia di morte.

Per questioni d'interesse, Mazzocco Maria di Aviano fu minacciata da Lama Luigia di morte a mano armata di coltello ed il pericolo di vie di fatto potè essere evitato dall'intervento di persone accorse.

Sbornia fatale.

Lavargnia Giacomo di Cividale, sdraiatosi in pubblica via in istato di ubbriachezza, veniva investito da un carro tirato da due buoi guidati da uno sconosciuto, riportando la frattura della gamba destra, giudicata guaribile in due mesi, salvo complicazioni.

Caduta mortale.

Pellegrinuzzi Ferdinando di Meduno, d'anni 66, rincasando di notte in istato di ubbriachezza cadde nel torrente Medun e s'annegò.

Furto di pollame.

Di notte, dai pollai aperti ed annessi all'abitazione di Degano Antonio e Degano Lorenzo di Povoletto, ladri ignoti involarono del pollame per L. 30

Ringraziamento.

Il marito ed i figli della signora *Teresa Trigatti Alessi,* morta in Castions di Strada il giorno 22 corr., porgono vivi ringraziamenti a quanti presero parte nel lenire il dolore per la perdita della loro amata moglie e madre, e chiedono venia se incorsero in qualche dimenticanza.

Speciali grazie poi devono tributare alle spettabili famiglie Marchetti e Facini di Castions e Concina di Flambro, le quali in modo particolare si prestarono in questa dolorosa circostanza.

Castions di Strada, 24 aprile 1892.

Dott. Marco Alessi.

Un bagno

Certo Giovanni Coccolo, d'anni 62, di S. Giorgio di Nogaro, marinaio a bordo del trabaccolo *S. Giusto* ormeggiato al molo Piccolo a Trieste, passando ieri l'altro notte, verso le 11, per il molo Sartorio, in istato di completa ubbriachezza, cadde in mare.

Uno dei suoi colleghi, rimasto un po' indietro, corse in suo aiuto e ne lo estrasse, accompagnandolo poi a bordo.

Nella mattina di ieri l'altro il Coccolo moriva, nella propria cabina, in seguito ad aneurisma.

Scatole per nascita bachi

(modello Pasqualis di Vittorio)

presso **A. Comaro,** Udine Via Tomadini N. 49, dal quale si trovano pure tutti gli **Articoli per la confezione del Seme Bachi a sistema cellulare.**

In seguito a richiesta, lo stesso assume commissioni per

TRINCIAFOGLIA.

AVVISO.

Con atto pubblico 20 Aprile 1892 fu sciolta amichevolmente la Società commerciale **Luigi e fratello Melocco di Lestans**; d'ora innanzi l'azienda sarà gestita soltanto dal sottoscritto

Luigi fu Giovanni Melocco.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine — Riva Castello — altezza sul suolo m. 20, sul mare m. 130.

— GIORNO Aprile 25 1892 —

	Aprile 24						Aprile 25	
	12 m.	3 p.	9 p.	Mass.	Min.	Media	6 ant.	Min. all'ap
Temperatura	1.84	21.2	14.	21.4	8.4	13.4	12.7	8.4
Pressione atmosferica	756.	754	753.5	—	—	—	753.	
Provenienza dei cirri								
Acqua caduta nelle 24 h								
Stato del cielo	Sereno							

NOTE Prob. tempo vario con qualche pioggia

Bollettino astronomico R. Pirovano.

Sole: leva ore di Roma 4.54; Tramonta 6.56; Passa al meridiano: 11 54.30; Fenomeni importanti
Luna: leva ore 4.23 m; tramonta ore 5,12 s; eta giorni 8.9; Fa. e
Sole declinazione a mezzodì vero di Udine. + 13' 25° 25

S. Caterina.

La giornata non poteva essere più splendida, e invitava alle gite in campagna.

Così la sagra di Santa Caterina, che causa il mal tempo non ebbe effetto alcuno nella terza festa di Pasqua, fu ieri celebrata sul classico prato.

La gente intervenutavi, non fu a dir vero, molto numerosa, ma si divertì assai, danzando col massimo piacere.

Ancora del processo Galati.

Poichè sembra che il *Friuli* metta in dubbio quanto fu scritto sulla *Patria* relativamente al processo, Galati, ripetiamo che il Galati stesso non ha chiesto la citazione dei testi per l'udienza del 21 maggio, bensì coi suoi motivi d'appello chiese *pregiudizialmente* che al 21 maggio la Corte annulli il dibattimento di Udine e che alla nuova udienza da destinarsi, sieno citati tutti i testi assunti nel 1.o giudizio, più quelli da lui introdotti a difesa, fra i quali appunto vi sono: Di Rudinì, Imbriani, Patamia ed altri quattro o cinque, tutti però deputati di cui ora non posiamo con sicurezza precisare i nomi.

Il giudizio a Venezia poi, non si svolgerà contro il solo Galati ma anche contro tutti gli altri, *compreso il Bujatti* gerente del *Friuli,* e ciò stante l'appello prodotto dal Pubblico Ministero.

Queste le nostre informazioni, attinte a buona fonte, tali da non temere smentita alcuna.

Veloce Club Udine

Venerdì 22 aprile p. p. ebbe luogo l'Assemblea straordinaria con discreto concorso di soci.

Il Presidente informò sulle pratiche fatte dalla Presidenza in seguito alla deliberazione dell'on. Consiglio Comunale 29 marzo u. s relativamente alla circolazione dei velocipedi nella Città, e venne approvato il seguente ordine del giorno:

« L'Assemblea del Veloce Club Udine
» preso atto delle comunicazioni della
» Presidenza circa le pratiche da Essa
» fatte in senso di protesta contro il voto
» del Consiglio Comunale che vieta la
» circolazione dei velocipedi nella Città,
» approva pienamente l'operato della
» Presidenza stessa e riserva qualsiasi
» ulteriore decisione sull'argomento a
» quando sarà risoluto definitivamente
» il ricordo avanzato dal V. C. contro
» il voto predetto »

Fece quindi viva raccomandazione ai soci tutti di fare il dovuto uso del velocipede, rispettando i Regolamenti Municipali, non dando così adito ai cittadini di fare reclami ed incaricò i soci stessi di tutelare al riguardo, anche i velocipedisti non appartenenti al Veloce Club.

Venne votato un ringraziamento all'on. Senatore D.r Gabriele Luigi Pecile, nonchè ad altre Egregie persone che con imparzialità e giustizia si occuparono a favore del velocipedismo.

In fine venne eletto a Vice-Presidente il sig. Dr Venanzio Pirona, persona molto adatta e che onora il fiorente Sodalizio.

Corso delle monete.

Fiorini, 2,19.— — Marchi 1,27.— — Napoleoni, 20.62.

Completamento di notizia.

Completiamo una notizia già data giorni addietro, vogliamo far sapere cioè che nel testè finito Torneo schermistico di Palermo molto si distinse il nostro concittadino signor Franceschinis Giovanni sott'ufficiale di cavalleria, allievo della scuola magistrale di scherma in Roma, avendo vinto due medaglie d'oro di I. grado in spada e sciabola, ed una carabina inglese, sistema Colte a ripetizione, dono del signor Generale, Comandante il XII Corpo d'Armata.

Il Conte Antonio Freschi pel secondo centenario di Giuseppe Tartini.

A Padova, città dove l'istriano Giuseppe Tartini lasciò tante opere immortali e che fu un Genio della Musica, se ne celebrò ieri la commemorazione. Ad essa prese parte, come già preannunciammo il friulano Conte Antonio Freschi; ed ecco che cosa scrive di lui un testimonio a quella festa dell'Arte.

« Il conte Antonio Freschi, vecchio amatore e cultore intelligente della musica attacava *Il Trillo del diavolo* di Tartini — il programma era esclusivamente formato di Tartini — e dal suo *Goffrieder*, uscivano dei suoni caldi, passionati, quel violino magnifico mandava fuori una voce robusta, dolcissima: e vedevamo la testa canuta di Bazzini seguire il ritmo della melodia, facendo vivissimi segni d'approvazione: elogio migliore il conte Freschi non avrebbe potuto ambire: Bazzini — il grande violinista — gli batteva le mani sinceramente, calorosamente ».

Teatro Minerva.

Un pienone eccezionale ieri sera alla rappresentazione del *Trovatore;* applausi a tutti i principali esecutori, signorine Ida Renzi-Checchi e Olga Mettler ed ai signori Bielletto, Roussel e Gagliardi.

Questa sera, quinta rappresentazione del *Trovatore*, maestro concertatore e direttore sig. Franco Escher.

Domani e mercoledì riposo; giovedì rappresentazione.

Quanto prima, serata d'onore della distinta artista signorina Olga Mettler.

Teatro Nazionale

Mercoledì venturo, per una sola recita, si produrrà la bambina attrice *Amelia Faliero,* che ha destato già l'ammirazione di molti pubblici, per la sua rara intelligenza e sentimento artistico.

Contravvenzione.

Nonino Pietro, fu Antonio, d'anni 35, facchino di Buttrio, dimorante in vicolo Brovedan N. 1, venn ieri sera dai Vigili urbani dichiarato in contravvenzione per schiamazzi notturni ed ubbriachezza eccessiva (recidivo).

Il fuoco di sabato.

Sabato verso il tocco in una, stanza del Castello, ad uso caserma prese fuoco un camino.

Il primo ad accorgersene e a dare l'allarmi, fu il vigile N. 10, Vicario Pietro.

Allora pronti accorsero i pompieri, e in breve il fuoco fu spento, non producendo che un danno assai minimo.

Un qualche ritardo però nel dare l'allarmi avrebbe potuto recare serie conseguenze.

Meglio dunque così!

In Tribunale.

De Paolis Gio. Batta di Codroipo, imputato di oltraggi ed ubbriachezza condannato a 10 lire di ammenda.

Cappellaris Giovanni di Udine, per percosse e minaccie alla madre ed ai figli, condannato a 4 anni di reclusione.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità, in sostituzione di torcie, per la morte di *Trigatti-Alessi Teresa.*

Fachini famiglia lire 5.

Le offerte si ricevono alla Congregazione di Carità, alla libreria Tosolini Piazza Vittorio Emanuelo e da Bardusco Marco Mercato Vecchio.

La Ditta Fratelli Tellini.

avverte che ha dato principio alla vendita tanto al minuto che all'ingrosso, di tutte le merci esistenti nel proprio negozio e magazzeni, compreso l'assortimento Arredi da Chiesa, accordando agli acquirenti un forte ribasso sui prezzi d'origine.

Comitato friulano degli Ospizi Marini.

XI Elenco offerte 1892.

Somma antecedente L. 871

Ballini Lucia lire 5, F. B. l. 25, Co. Agricola Adele l. 15, Muratti Giusto e famiglia l. 25, Braida Gregorio l. 5, totale lire 946.

Consiglio di Leva.

Distretto di Palmanova

Sedute dei giorni 22 e 23 aprile

Abili di I categoria	123
Abili di II categoria	2
Abili di III categoria	101
In osservazione all'ospitale	6
Riformati	18
Rivedibili	26
Cancellati	8
Dilazionati	5
Renitenti	71
Totale N.	360

Comunicazioni della camera di commercio.

Trattato con la Svizzera. *La Gazzetta Ufficiale* di Venerdì 22 aprile pubblica le tariffe e il protocollo annessi al nuovo trattato di commercio fra l'Italia e la Svizzera.

Chi desidera informazioni si rivolga all'ufficio della Camera.

Per le fabbriche di birra. La *Gazzetta Ufficiale* di giovedì 21 corrente pubblica il regio decreto concernente l'introduzione in franchigia dell'orzo tallito per la fabbricazione della birra.

Esami di fuochista. Per essere ammessi all'esame, che avrà luogo nei giorni 1, 3, 8, 10 di giugno, gli aspiranti devono presentare alla Prefettura le loro domande d'ammissione non più tardi del 20 maggio venturo.

Tagliamo un articolo di cronaca

dai giornali: *Verità* e *Osservatore Romano* di alcuni anni or sono: «L'uso generale che si fa dello Sciroppo Depurativo di Pariglina composto del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, ed i numerosi attestati che ci furono fatti vedere nella visita che facemmo al magnifico stabilimento, provano la somma efficacia di detto depurativo. A convalidare questo, ricorderemo la S. mem. di Pio IX che usò per otto anni di quel rimedio, ordinatogli dal celebre medico Viale Prelà, ritrandone grandissimo sollievo nei suoi incomodi: ed anche l'attuale Sommo Pontefice che in seguito ai benefici ricevuti decorò l'autore di una nuova commenda. Il genuino sciroppo Depurativo del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, che combatte con positivi risultati l'erpete, la scrofola, la prodagra e gli ingorghi emorroidari, ecc. si vende in tutte le principali farmacie del mondo».

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATTI — Venezia farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

AVVISO.

Deposito esclusivo dei Biscotti per Thè Dessert della rinomata Fabbrica Anglo-Hungarian Biscuit Company in Gijär (Raab)

Ai rivenditori si accorda sconto.

Offelleria Dorta.

Leggere in quarta pagina gli avvisi dell'Amministrazione ai Soci della *Patria del Friuli*.

MEMORIALE DEI PRIVTI

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 17 al 23 aprile 1892.

Nascite.

Nati vivi maschi	7	femmine	10	
» morti »	1	»	1	
Esposti »	—	»	1	
				Totale n. 20.

Morti a domicilio.

Vittorio Colle di Napoleone d'anni 5 e mesi 9 — Angela Rigo di Pietro di mesi 4 — Virgilio Zamparo di Luigi d'anni 16 tipografo — Giuseppe Bertoni di Giacomo d'anni 3 e mesi 7 — Nicolò Picco fu Vincenzo d'anni 28 falegname — Giuseppe Rambaldi fu Antonio d'anni 50 manovale ferroviario — Luigia Zanoni di Emilio d'anni 2 e mesi 4 — Giulio Biasutti fu Domenico d'anni 12 scolaro.

Morti nell'Ospitale civile.

Giovanni Cigaria fu Marco d'anni 17 fabbro ferrajo — Maria Geani fu Gottardo d'anni 49 contadina — Giovanni Battista Pezzutti fu Matteo d'anni 68 agricoltore.

Totale N. 11.

Matrimoni.

Antonio Filippigh facchino con Carolina Borghello serva — Giuseppe Piccoli maestro elementare con Anna Rumis casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio.

Luigi Calcaterra operajo di ferriera con Regina Zamolo setajuola — Vittorio Airaldi impiegato con Santa Zinant casalinga — Giovanni Suttora capitano mercantile con Lucia Rabo civile — Arturo Trevisan pensionato con Elisabetta Bognolo tabaccaja — Giuseppe Smrekar manovale ferroviario con Geltrude Cartani serva — Guido Tomadoni possidente con Carolina Falzari possidente.

—

LOTTO

Estrazione del 23 aprile

Venezia	11	28	17	3	86
Bari	61	30	14	27	83
Firenze	90	6	76	17	79
Milano	23	57	68	52	73
Napoli	75	27	32	42	30
Palermo	60	66	57	88	40
Roma	69	9	14	24	11
Torino	31	41	22	43	60

Pel bestiame italiano, in Francia.

Il Governo italiano ha rinnovato le pratiche presso il Governo francese chiedendo l'abolizione del decreto che vieta l'introduzione del bestiame in Francia, inviando i documenti che dimostrano le ottime condizioni sanitarie del bestiame italiano.

L'ambasciatore a Parigi, generale Menabrea, presenterà al presidente della Repubblica Carnot, verso la fine del mese corrente, le lettere di richiamo.

PUBBLICAZIONI.

Assistenza agli infermi nell'ospitale e in famiglia del dott. CALLIANO, direttore dell'Ospedale Maggiore di Torino. — U. Hoepli, editore, Milano (L. 4.50).

Questo Manuale dell'egregio dott. Carlo Calliano viene assai opportunamente a completare il precedente lavoro **Soccorsi d'urgenza**, pubblicato dallo stesso editore Hoepli, che fu con si largo favore accolto dai sanitari e dalle famiglie, ed è già addottato da tutti i comitati della Croce Rossa. I due Manuali, oltrechè rispondere in modo esauriente alle molteplici necessità che si presentano nella cura medica o chirurgica, spiegano in ogni sua parte il largo programma d'insegnamento della prima Scuola pubblica italiana d'assistenza agli infermi, aggregata all'Ospedale Maggiore di S. Giovanni, di cui è direttore lo stesso dott. Calliano. Egli non si è proposto di far delle disquisizioni teoretiche, ma di offrire dei consigli e degli insegnamenti pratici in sussidio ai giovani medici, al personale ospitaliero d'assistenza, e, in particolar modo, a tutte quelle persone che per esercizio o per vincolo d'affetto desiderano di adempiere utilmente e con amore l'ufficio pietoso e umanitario di infermiere al letto degli ammalati.

Il lavoro del Calliano è un'esposizione chiara, precisa e semplice, in guisa da essere intesa senza difficoltà da chiunque: non esclude, s'intende l'opera del medico, ma facilita il modo di eseguirne con scrupolosità le prescrizioni; di rendere men dolorose, nella di lui assenza, lo stato dell'infermo; di prevenire tutto quel complesso di mali che sola una sagace conoscenza delle cause principali può infatti allontanare o attenuarne gli effetti.

Il Manuale del dott. Calliano è il risultato di una lunga esperienza, di osservazioni diligenti; è in una parola, la raccolta giudiziosa di quanto la pratica, e la scienza hanno sin qui affermato concordemente, e si può accettare senza esitanza a vantaggio dell'umanità sofferente.

—

E' uscito il secondo volume delle *Letture prosastiche* del prof. Della Pura, a complemento del volume precedente, edito pure dal Bemporad di Firenze. L'opera, approvata dal Consiglio provinciale scolastico di Pisa, è un'antologia dei migliori autori, fatta con ottimi criteri didattici e con gusto letterario. Già diffusa nelle scuole tecniche, ginnasiali e normali, a cui è particolarmente destinata, esce ora nella sua terza edizione, di molto accresciuta e migliorata dall'autore, ben conosciuto per altri suoi stimati lavori. Questo secondo volume costa lire 2,50.

Dello stesso editore Bemporad, di cui sono generalmente lodate le pubblicazioni scolastiche dalle autorità competenti, notiamo le *Quinte letture* per la quinta classe elementare femminile, con illustrazioni, dell'egregia scrittrice Ida Baccini, le quali vengono a completare il corso di letture preparato con tanto amore e con tanta competenza dalla stessa autrice. Per le scuole maschili, poi, il bravo prof. Alfani ha pubblicato una nuova edizione notevolmente migliorata dei tre primi volumetti del suo corso di letture elementari.

Entrambi i lavori dell'Alfani e della Baccini sono compilati secondo i recenti programmi: sono già conosciuti nelle scuole maschili il primo, e nelle femminili il secondo, e si raccomandano da loro stessi per i nomi ormai notissimi di questi due bravi scrittori didattici.

—

L'Olivo e l'olio. — Nell'ottima collezione dei Manuali Hoepli (serie speciale) è uscito ora la 3a edizione in gran parte rinnovata e ornata di 41 nitidissime incisioni del lavoro **L'olio e l'olivo** (L. 3 legato elegantemente in tela) dell'egregio specialista prof. Antonio Aloi. Esso tratta ampiamente della coltivazione dell'olio, della sua estrazione, purificazione e conservazione: industria questa, che, come è noto, occupa uno dei primi posti nella classe delle industrie agrarie. Secondo anzi le recenti statistiche, l'esportazione dell'olio viene subito dopo, per importanza, a quella della seta. L'industria olearia è adunque una fonte tutt'altro che trascurabile di ricchezza economica, e viene molto a proposito il lavoro del prof. Alvi, per richiamare l'attenzione degli agricoltori su tale industria, e per offrire a loro gl'insegnamenti pratici consigliati dalla esperienza e dai recenti progressi scientifici. Migliorando l'estrazione dell'olio, che è la parte meno curata dei produttori, che seguono in generale, a valersi di apparati quasi preadamitici, crescerà colla produzione la esportazione. Notiamo che l'opera del prof. Aloi ebbe l'onore di essere quasi per intero tradotta in inglese in una reputatissima rivista agricola americana. Gli intenti pratici del libro, volti a intero vantaggio della nostra agricoltura, gli assicurano un nuovo e terzo successo. Editore è l'Hoepli, di Milano, il quale nella stessa collezione ha pubblicato, del prof. Savorgnan, **La coltivazione e industria delle piante tessili**, coll'aggiunta di un Dizionario delle piante e industrie tessili di oltre 3000 voci. Il bel volume, di circa 500 pagine, è ornato di 72 accuratissime incisioni, e costa solo L. 5

—

FIORENZA. — **Le ultime pagine della vita — Firenze Roberto Poggi editore L. 1.60.**

Roberto Poggi non poteva in miglior modo inaugurare la sua biblioteca che con questo libro di geniali racconti, seguendo le traccie del proprio zio cav. Felice Poggi, uno dei più operosi ed intelligenti editori, ora ritiratosi a godere nella sua villa in Toscana gli agi e il riposo dei sudati lavori.

Fiorenza è lo pseudomino che cela il nome di una gentile scrittrice, nuova nell'arringo letterario, ma tale che molte altre davvero dovrebbero augurarsi di esordire con eguali auspici. A questo proposito ci piace riportare il giudizio che, come altre autorevoli rassegne, pubblicò la *Nuova Antologia* nel suo primo fascicolo di giugno.

«*Le prime pagine della vita* sono anche il primo passo di una scrittrice che, a giudicare da questo saggio, ha tutte le qualità per riuscire felicemente, e ci rallegriamo vivamente del suo libro, che nulla ha dei soliti tentativi di principianti, e ci appalesa nell'autrice una mente equilibrata, un cuore capace di alti sentimenti, esercizio e pratica nello scrivere. Questi quindici racconti di *Fiorenza*, intessuti tutti di rimembranze dell'età fanciullesca, sono tali da piacere a qualunque persona; caldi, appassionati, pieni di impeto nelle invenzioni, scritti con quella disinvoltura naturale e quasi ingenua che è ormai rara, con elegante e non istudiata proprietà di linguaggio, e con facilità di dialoghi e di descrizioni.

I vantaggi delle nubi artificiali.

Scrivesi da Colmar al *Temps*:

«Mentre a Strasburgo, il gelo di sabato devastava le campagne, a Colmar, grazie le fumigazioni, sono state salvate le vigne e gli alberi fruttiferi. Il vento soffiava da Sud ed il termometro era caduto a 4 gradi sotto zero, Il caldo precoce aveva fatto fiorire insieme gli albicocchi, i peschi, i ciliegi, i peri e perfino le piante di fragole, mentre spuntavano le gemme della vite. Fortunatamente, le nubi artificiali prodotte dalla combustione del catrame hanno servito come di riparo contro il freddo, e contro i primi raggi del sole, più temibili forse del gelo, perchè disorganizzano le celle privandole repentinamente delle parti acquose congelate dal freddo. Si rammenta che l'esperienza delle fumigazioni fu fatta per la prima volta a Colmar. Questa esperienza è stata definitivamente concludente. Si calcola a due gradi l'aumento della temperatura prodotta dalle nubi artificiali.»

Villari e l'aumento degli stipendi ai maestri.

Il ministro Villari ha protestato presso il ministero delle finanze per l'abitudine invalsa dagli agenti fiscali di considerare i sussidi ai maestri elementari come aumenti di stipendio, sottoponendoli alla tassa di ricchezza mobile.

Gli anarchici di Roma in cassazione.

Fu fissata l'udienza del primo maggio per la discussione davanti la Corte di Cassazione del ricorso contro la sentenza della sezione d'accusa che negò la libertà provvisoria ai condannati pei fatti del primo maggio.

Notizie telegrafiche.

Caprivi a Carlsbard.

Berlino, 23. Il cancelliere Caprivi partirà martedì per Carlsbard, dove, come diggià s'è detto, si fermerà qualche tempo.

Naturalmente varie congetture si legano al soggiorno di Caprivi a Carlsbard.

Nonostante le smentite, si crede che avverrà realmente un incontro tra il cancelliere germanico e Kalnoky, ma non si dà alla notizia grande importanza politica.

L'agenzia «Herold» assicura che finita la sua cura, Caprivi andrà in Moravia, al castello di Lettowitz, dove sarà per qualche giorno ospite del conte Kalnoky.

A Parigi non vi è cholera.

Parigi, 23. Giorni fa i giornali esteri riportavano notizie sullo scoppio d'un'epidemia colerosa a Parigi. Da fonte autentica si accerta che tutto si riduce ad alcuni casi di *colera nostras*, che quasi ogni anno, in primavera, si manifesta qui isolatamente.

I socialisti di Danimarca.

Copenhagen, 23. Una riunione di socialisti, tenutasi ieri, degenerò in un'enorme tafferuglio. La polizia intervenne e caricò a sciabolate gli eccedenti.

Due poliziotti e tredici socialisti rimasero feriti.

Uragano distruttore.

New-York, 23. Uno spaventevole uragano distrusse quasi totalmente la città di Gladewater nel Texas. Nei dintorni della località suddetta, interi boschi furono sradicati. Una casa di tre piani fu letteralmente strappata dalle fondamenta e trascinata a 50 metri di distanza.

Deploransi parecchie vittime umane.

Anche altre città del Texas, tra cui specialmente Louissana soffrirono gravi guasti.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*

Magazzino Chincaglierie - Mercerie - Mode

ALLE QUATTRO STAGIONI

VERZA E BRAVI

UDINE — Mercatovecchio N. 5 e 7 — UDINE

Grande assortimento:

Ombrellini - Ombrelle - Bastoni - Ventagli

Camicie bianche e Colorate - Colli - Polsi

Cravatte - Fazzoletti

VESTITI PER BAMBINI

Guanti - Calze - Corpetti e Mutande

Nastri - Pizzi - Stoffe Seta per guarnizione

Fiori - Piume ecc. ecc.

Istrumenti musicali - Violini - Viole - Mandolini - Chitarre - Armoniche - Aristons ecc. ecc. e tutti gli oggetti inerenti.

SPECIALITÀ ARTICOLI PER REGALO

Si tiene in custodia qualunque oggetto di PELLICCERIA garantendolo dal tarlo.

Da Affittarsi

Casa di Civile abitazione fuori Porta Grazzano. *Rivolgersi in Via Aquileia 20, Casa Del Giudice.*

PIANOFORTE

della fabbrica Ioseph Simon di Vienna,

in buono stato di conservazione, da vendersi per lire 300.

Rivolgersi al signor **Antonio Novello**, *Via Erasmo Valvason.*

AVVISO agli AGRICOLTORI.

VENDITA CONCIME

prodotto dai cavalli del Reggimento Cavalleria Lucca 16o in Udine.

Concime da caricarsi in quartiere a Lire 0,60 al quintale.

Concime da caricarsi al deposito dell'Impresa a Lire 0,70 al quintale.

Caricato in Vagone Stazione Udine a lire 0,80 al quintale.

Per quantità maggiori di 500 quintali prezzo da convenirsi.

Dirigersi al fornitore del Reggimento

A. ROSSATTI

Casa de Toni in Giardino grande — Udine

D'affittarsi

vasto Magazzino e Granajo.

Per trattative rivolgersi alla Ditta **Luigi Moretti** — *Suburbio Venezia.*

VENEZIA

ALBERGO VITTORIA

casa centralissima

vicino la Piazza S. Marco

150 Camere da L. 1.50 in più

ASCENSORE — TELEFONO

OROLOGERIA

LUIGI GROSSI

UDINE - 13 Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di orologi, d'ogni genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per sarti e per calzolai.

CANELOTTO ANTONIO

Oste in Udine

insegna AL DUILIO, via Grazzano, casa Fabris n. 6

Avvisa i Cittadini e Provinciali che tiene in vendita vini sceltissimi delle provenienze seguenti:

Bianco Ronchi di Buttrio	L. 0.80
Nero di Centa d'Albana	» 1.00
Idem	» 0.60

Vino in bottiglia per ammalati e convalescenti — Cibarie in sorte a prezzi modicissimi.

Toso Odoardo

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

UNICO GABINETTO D'IGIENE

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 5. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi, in massima non si estraggono, ma si curano. Si ridona l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentiere artificiali.

LUIGI ZANNONI

UDINE **TRIESTE**

V *Savorgnana n. 14* *Piazza della Borsa n. 10*

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium,

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO,

accordature, riparazioni.

PRESSO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine — via Aquileja N. 9 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità **PHOENIX** Specialità

Macchina a pedale senza navetta la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia come per sarto e calzolajo.

Si assume qualunque lavoro di riparazione a prezzi modicissimi.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO

contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite Vitalizie

Società anonima per Azioni istituita l'anno 1826

SEDE IN MILANO — VIA DEL LAURO N. 7

RAMO INCENDIO		RAMO VITA	
Capitale Sociale lire	*2.080.000*	*Capitale Sociale lire*	*3.120.000*
» Versato »	*370.240*	*» Versato »*	*505.360*
Riserve diverse »	*4.252.915*	*Riserve diverse »*	*3.713.394*

La compagnia di Assicurazione di Milano è la più antica Società di assicurazione istituita in Italia e nella lunga sua carriera non ha smentito mai la sua fama di serietà e correntezza

La Compagnia di Assicurazione di Milano è istituto assolutamente e prettamente italiano.

La Compagnia di Assicurazione di Milano oltre alle assicurazioni contro l'Incendio accetta anche quelle sulla Vita dell'uomo e di Rendite Vitalizie a tariffe e condizioni di contratto che riuniscono e superano i vantaggi offerti da tutte e da ciascuna delle Compagnie operanti nel Regno.

Uniformandosi al disposto dell'Art. 145 del Codice di Commercio, essa ha depositato e depositera un quarto dei premi incassati presso la Cassa depositi e prestiti con vincolo a favore degli assicurati.

Agente Procuratore in Udine signor **Giuseppe Della Mora**

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'Ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersoste Street. **LE INSERZIONI**

SARTORIA INGLESE

G. MIORIN

UDINE — Via Bartolini 4 — **UDINE**

STOFFE d'ogni genere — ultime novità — specialità INGLESI — TAGLIATORE sistema inglese — Premiato con medaglia d'oro

ABITI SOPRA MISURA

Confezione abiti di lusso per Uomo e paltoncini per Signora — Confezioni abiti di confidenza — Finitezza nel lavoro — Fodere finissime — Esattezza nella consegna.

PARTICOLARI FACILITAZIONI NEI PREZZI

ABITI CONFEZIONATI — Vestiti Completi — Soprabiti — Calzoni — Gilets Fantasia — **PREZZI ECCEZIONALI**

SPECIALITA' — ORBACCIO SARDO per abiti da CACCIA — **SPECIALITA'** — Tessuto in sola lana e impermeabile — Durata illimitata

ASSORTIMENTO IN

CAMICIE bianche e colorate — POLSI e COLLI ultime novità — PETTI di camicia bianchi e colorati — CRAVATTE di assoluta novità, comuni e finissime — FOULARDS per tasca e per collo — BRETELLE IGIENICHE per calzoni — VESTITINI di stoffa e a maglia — BERRETTI da viaggio — BASTONI ebano — FLANELLE ecc. ecc. — IMPERMEABILI a pipistrello di paramatta nero o ad ulster o soprabito di cheviot inglese fantasia.

NOVITÀ VARIE

N. B. Si spediscono CAMPIONI in Provincia dietro richiesta, purchè venga in questa accennato PREZZO — COLORE e GENERE.

POSTA ECONOMICA

del Giornale **LA PATRIA DEL FRIULI**

CORRISPONDENZA DELL'AMMINISTRATORE

Ai gentili Soci di Udine.

Dopo la Pasqua, l'Esattore dell'Amministrazione farà il suo solito giro con le *Bollette*. e si fa preghiera ai Soci di pagare subito que' tenui importi.

Ai signori Soci della Provincia.

Parecchi Soci hanno anticipato, com'è la consuetudine per ogni Giornale, l'importo dell'associazione; mentre altri sino ad ora nulla pagarono pel 1892. Dunque preghiamo anche questi a spedire per *vaglia* o *cartolina postale* almeno l'importo del primo semestre, da 1 gennaio a tutto giugno p. v.

Ai Soci che devono per arretrati a tutto dicembre 1891.

Entro la ventura settimana sarà pubblicato l'Elenco dei *Soci in difetto di pagamento*.

Chi non vuole questa pubblicità, mandi subito l'importo dovuto per *vaglia* o *cartolina postale*.

GIO. BATTA, LIZIER

VENEZIA

CIOCCOLATA DELLA CROCE ROSSA

QUALITA' SPECIALE che viene raccomandata agli ammalati ed alle persone di costituzione delicata.

Vendesi in tavolette da g. 125 e 250 presso i principali Confettieri e Droghieri.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(TAFFETTÀ DEI TOURISTES) rimedio contro i

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. Effetto garantito. — Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco.

Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Cajenna 150. - Acido spireico crist., idrato potassico aa 4.

Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendesi in Milano da A. MANZONI e C., S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91.

Udine, Filipuzzi Comelli, Minisini, De Vincenti farmacisti.

Laboratorio Chimico Farmaceutico DI **FRANCESCO MINISINI UDINE.**

Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua agni raccomandazione. Superiore ad egni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. — Guarisce le affezioni reumatiche i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre esciutte e vigorose.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C.i à dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate ed in (flacons) da L. 2, 1.50, bottiglia da un litro circa a L. 8.50

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino, N. 12, Milano, In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti ad Udine i Sigg.: MASON ENRICO chincaglie e — PETROZZI FRAT' parrucchier — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILLIANI farmacista — in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista.
Alle *spedizioni per pacco postale aggiungere Cen.75*

Si accettano avvisi in terza e quarta pagina a prezzi convenienti.

Anemia, Clorosi, Dispepsia, Consunzione, Scrofola, Rachitismo, Indebolimenti, ecc., ecc., guariti dall'

EMOGLOBINA

Pillole L. 2.50 **SOLUBILE** Liquido L. 3

Ricostituente il più pronto ed il più potente; adatto per vecchi, adulti e bambini.

Presso: DESANTI e ZULIANI, chim. farm. Via Durini, 11-13 Milano. A. Manzoni e C., Milano e Roma, e primarie Farmacie.

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il Ferro China Bisleri porta sulla bottiglia, sopra dell'etichetta, una forma di francobollo con impressovi la marca di fabbrica (leone) in rosso e nero e vendesi presso i farmacisti G. Commessatti, Fabris, Bosero, Biasoli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti e Tomadoni, nonchè presso tutti i droghieri, liquoristi, Caffettieri e Pasticcieri.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

Si prepara dal farmacista DOMENICO DE CANDIDO, via Grazzano, Udine.

Udine, 1892 Tip. Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.